

ZETARAM 3B FL

Fungicida rameico in formulazione liquida Sospensione Concentrata

Modalità di azione: gruppo FRAC M1

ZETARAM 3B FL - Composizione:

100 g di prodotto contengono
Rame metallo 14,84% (= 190 g/L)
(sottoforma di rame solfato tribasico)
Coformulanti q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta di rifiuti speciali o pericolosi.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. +39 02/353781

Officine di produzione e/o confezionamento:

SIPCAM OXON SpA – Salerano sul Lambro (LO) (Italia)
SIPCAM Inagra SA - Sueca (Spagna)
NUFARM GmbH & Co KG - St. Peter Strasse 25, A-4021 Linz (Austria)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione n. 9569 del 23/03/1998 del Ministero della Sanità
Contenuto Netto: ml 100-250-500 Litri 1-5-10-20-50

Partita n.

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Ornamentali: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%.

Nocciolo, Castagno, Mandorlo e Pistacchio, Agrumi, Drupacee (applicazioni tardive): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%.

Pomacee e Drupacee (applicazioni pre-fioritura): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75%.

Vite, ortaggi e actinidia: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del S.N.C., emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo ZETARAM 3B FL è un formulato in sospensione concentrata che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Lo ZETARAM 3B FL agisce preventivamente ed è in grado di proteggere solo la vegetazione presente all'applicazione. La durata d'azione del preparato è influenzata da diversi fattori (es. accrescimento della pianta, piovosità, pressione delle malattie).

Applicare le dosi più elevate con infezioni in atto, negli stadi in cui le piante risultano più suscettibili alle malattie, nel pieno sviluppo vegetativo delle colture e per contenere al meglio le infezioni batteriche (es. in seguito a grandinate). Per le applicazioni in vegetazione su pomacee, drupacee ed actinidia non superare il dosaggio di **1,25 l/ha** di prodotto, verificando prima la selettività del preparato sulle varietà da trattare (vedere sezione FITOTOSSICITÀ).

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, **non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni.**

Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.



ATTENZIONE

| Coltura | Parassiti controllati | Dosi di prodotto per ettaro | Dosi ml/hl e volumi di acqua per ettaro | Numero massimo di trattamenti per anno |
|--|--|--|--|--|
| Vite | Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), con azione collaterale contro le Batteriosi | 2,5 - 4 l/ha | 250 - 400 m/hl (800-1000 l/ha) | 8 |
| Melo, Pero, Cotogno, Nashi, Nespolo | Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>), Nectria (<i>Nectria galligena</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>), Batteriosi (es. <i>Erwinia amylovora</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.) | 2,5 l/ha (applicazioni al bruno - pre-fioritura) | 250 - 313 ml/hl (800-1000 l/ha) | 3 |
| | | 1,25 l/ha (applicazioni in vegetazione) | 100 - 125 ml/hl (800-1250 l/ha) | 10 |
| Pesco, Albicocco | Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc) | 2,5 l/ha (applicazioni al bruno - pre-fioritura) | 250 - 313 ml/hl (800-1000 l/ha) | 4 |
| | | 1 - 1,5 l/ha (applicazioni in vegetazione) | 100 - 125 ml/hl (800-1200 l/ha) | 2 |
| Susino, Ciliegio | Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc) | 2,5 l/ha (applicazioni al bruno - pre-fioritura) | 250 - 313 ml/hl (800-1000 l/ha) | 4 |
| Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Clementino, Chinotto | Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.), attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>) | 3 - 4 l/ha | 250 m/hl (1200 -1600 l/ha) | 5 |
| Actinidia | Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas viridiflava</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> vs. <i>actinidiae</i>) | 2,5 l/ha (applicazioni al bruno) | 250 ml/hl (800-1000 l/ha) | 3 |
| Olivo | Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>) | 3 - 4 l/ha (applicazioni da post-raccolta a pre-fioritura) | 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha) | 2 |
| | | 3 - 4 l/ha (applicazioni in post-fioritura) | 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha) | 2 |
| Nocciolo, Castagno, Mandorlo, Pistacchio | Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellana</i>) | 3 - 4 l/ha | 250 ml/hl (1200 -1600 l/ha) | 3 |
| Pomodoro, Melanzana (pieno campo) | Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Necrosi del midollo (<i>Pseudomonas corrugata</i>), Picchiattatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>) | 3 - 4 l/ha | 300 - 400 ml/hl (600 -1000 l/ha) | 6 |
| Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (pieno campo / serra) | Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>). Attività collaterale contro batteriosi e Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>) | 3 - 4,5 l/ha | 300 - 450 ml/hl (600 -1000 l/ha) | 5 |
| Carciofo (pieno campo) | Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Attività collaterale contro Marciume molle batterico | 3 - 4 l/ha | 300 - 400 m/hl (600 -1000 l/ha) | 5 |
| Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Dolcetta, Cicoria/Radicchio, erbe fresche (Prezzemolo, Basilico ecc.) (pieno campo e serra) | Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marssonina panattoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitians</i>) | 2,5 - 4 l/ha | 250 - 400 m/hl (600 -1000 l/ha) | 5 |
| Cipolla, Aglio, Scalogno (pieno campo) | Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>). Attività collaterale contro batteriosi | 4 - 5 l/ha | 400 - 500m/hl (800 -1000 l/ha) | 5 |
| FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.); ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) (pieno campo e serra) | Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>). Attività collaterale contro Batteriosi | 2,5 - 4 l/ha | 250 - 400 ml/hl (600 -1000 l/ha) | 3 |

INTERVALLO DI SICUREZZA (sospendere i trattamenti prima della raccolta):

| Coltura | Intervallo |
|---|--------------|
| Cipolla, Aglio, Scalogno, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Pomodoro, Melanzana, Carciofo | 3 giorni |
| Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Dolcetta, Cicoria, Radicchio, Prezzemolo, Basilico, Erbe fresche | 7 giorni |
| Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Clementino, Chinotto, Olivo | 14 giorni |
| Vite, Melo, Pero, Cotogno, Nashi, Nespolo, Pesco, Albicocco | 21 giorni |
| Mandorlo, Nocciolo, Castagno, Pistacchio, Actinidia, Susino, Ciliegio | Non previsto |

Compatibilità: Il prodotto non è compatibile con antiparassitari a reazione alcalina, quali polisolfuri di calcio e bario.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non compatibile con agro farmaci a reazione alcalina

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura su vite, pomacee, drupacee ed actinidia. Alcune varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), possono risultare sensibili all'azione del rame, se ne sconsiglia l'impiego nelle prime fasi di sviluppo dei frutti (es. solo dopo frutto noce), ed ad eccezione della lotta contro le Batteriosi menzionate nel capitolo "modalità d'impiego", in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario. Per applicazioni in vegetazione su pesco e albicocco evitare di trattare con temperature ridotte (inferiori ai 15°C) e su vegetazione bagnata. Vista l'introduzione continua di nuove varietà, si consiglia di effettuare saggi preliminari su piccole superfici per saggiarne la selettività prima di operare in pieno campo.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.